



Rendicontazione sociale

LTIC84300P

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI





Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	8
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	8
---	---

Risultati scolastici	8
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	12
--	----

Risultati a distanza	14
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	15
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	15
---	----

Prospettive di sviluppo	21
-------------------------	----



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Sabaudia è ubicata nel cuore dell'Agro Pontino, a 90 km da Roma e 25 km da Latina. Il territorio comunale pianeggiante è caratterizzato dal litorale di dune sabbiose, da zone a foresta (un tempo parte della "selva di Terracina") e da una serie di zone umide e quasi paludose, protette da tre laghi costieri: il lago di Sabaudia (o di Paola), il lago dei Monaci, il lago di Caprolace. Dal 1934 il territorio di Sabaudia comprende gran parte del Parco Nazionale del Circeo di cui Sabaudia è sede amministrativa.

La posa della prima pietra di Sabaudia venne effettuata il 5 agosto 1933 e la nuova città fu inaugurata il 15 aprile del 1934 da Mussolini davanti a circa ventimila persone.

Fu la seconda città, dopo Littoria, ad essere voluta dal regime all'interno del territorio delle Paludi Pontine bonificate.

Anche se fin dai tempi dei Romani ci furono tentativi di bonifica, soltanto tra il 1920 e il 1940 gli ultimi residui paludosi scomparvero per opera di tre enti pubblici:

- l'Opera Nazionale Combattenti;
- il Consorzio della bonifica Pontina;
- il Consorzio della bonifica di Latina.

I primi abitanti insediatisi a Sabaudia furono coloni di origine veneta e friulana selezionati ed inviati insieme alle famiglie dal Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna, a sviluppare l'agricoltura nei poderi dell'Opera nazionale combattenti.

Ancora oggi il territorio è a forte vocazione agricola con numerose imprese dislocate nelle zone limitrofe al centro urbano; questo spiega la presenza da alcuni decenni di una delle più numerose comunità indiane del Punjab con riflessi significativi nella organizzazione scolastica-

Significative sono inoltre la presenza delle Caserme delle varie forze armate e tutto il settore turistico con strutture di accoglienza e organizzazione di eventi. Sabaudia vanta inoltre una rete di servizi al cittadino svolti da Enti e Associazioni, con i quali la scuola interloquisce attraverso progetti e protocolli: servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili, servizio di doposcuola, sezione primavera.

Non meno importanti sono le collaborazioni con le numerose associazioni sportive, essendo Sabaudia, città dello Sport.

Infatti sin dal 1933, gli architetti Cancellotti, Montuori e Scalpelli, immaginarono che la città fosse destinata a divenire un importante centro sportivo, in particolare a ospitare le gare nautiche da disputarsi sul lago di Paola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Cencelli è caratterizzato dalla presenza di vari plessi dislocati non solo nel centro città ma anche nelle zone periferiche, pertanto la popolazione scolastica si compone di alunni provenienti dal centro cittadino e da alunni provenienti dalle zone limitrofe.

Negli ultimi anni si registra una sempre maggiore affluenza di alunni di varia estrazione etnica, con una prevalenza di gruppi indiani a cui seguono polacchi, romeni, ucraini e nord africani.



L'Istituto, diventato Comprensivo dall'anno 2012- 2013, ha la possibilità di articolare un progetto formativo, unitario e continuo che ha inizio nella sezione Primavera per continuare nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e concludersi nella Scuola Secondaria di primo grado con l'obiettivo di orientare gli alunni alla costruzione consapevole del loro futuro.

La struttura comprensiva dell'Istituto determina quindi condizioni più favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico quali ad esempi

- scambio di competenze ed esperienze fra docenti dei diversi ordini
- utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali
- continuità dei percorsi formativi

Plessi

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO Codice LTIC84300P Indirizzo VIA E.FILIBERTO 5 SABAUDIA 04016 SABAUDIA Telefono 0773517163 Email LTIC84300P@istruzione.it Pec ltic84300p@pec.istruzione.it

Popolazione scolastica

MEZZOMONTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LTAA84301G

Indirizzo VIA LITORANEA MEZZOMONTE 04016 SABAUDIA

BORGIO SAN DONATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LTAA84302L

Indirizzo

VIA MIGLIARA 47 FRAZ. BORGIO S. DONATO

04016 SABAUDIA

VIA EMANUELE FILIBERTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LTAA84303N

Indirizzo

VIA EMANUELE FILIBERTO 5 SABAUDIA 04016



SABAUDIA

VIA E.FILIBERTO (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LTEE84301R

Indirizzo VIA E.FILIBERTO 5 SABAUDIA 04016 SABAUDIA

BORG VODICE (Sabaudia) PLESSO

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LTMM84301Q

Indirizz Via Di Campo Faiano

04016nSABAUDIA

Numero Classi 8

A partire dall'anno scolastico 2017- 2018, si è formata una sezione distaccata della scuola secondaria di I grado, presso la sede centrale dell'Istituto.

Attualmente consta di tre classi: 1C-2C -3C

Per quanto riguarda la strumentazione in uso nella scuola, si evidenzia la presenza di digital board e LIM in quasi tutte le aule della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

La scuola secondaria, che vanta un'aula multimediale, dispone oggi di D.B in ogni classe, di nuovi pc e tablet per la realizzazione di una biblioteca digitale.

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale delle popolazione scolastica del nostro Istituto risulta nel complesso medio basso. Affianco a studenti provenienti da famiglie di ceto medio alto (sede centrale), accogliamo numerose famiglie dei plessi distaccati di ceto basso e medio basso . Risultano inoltre sempre più numerosi gli studenti con cittadinanza non italiana: il 13,4% per la scuola primaria e al 19,8% per la scuola secondaria di primo grado, con un aumento di circa il 50% rispetto al 2013. La provenienza di questi ultimi è prevalentemente indiana. Considerata l'importanza dello sviluppo delle competenze sociali, la presenza in classe di alunni stranieri consente da una parte di lavorare sul senso di appartenenza e dall'altro di ridefinire i contenuti e i saperi in una prospettiva interculturale, con l'integrazione di fonti, modelli culturali ed estetici e nuovi linguaggi della comunicazione visiva e musicale, nonché motori della lingua inglese, ulteriore veicolo di comunicazione, potenziato mediante corsi/attività extracurricolari.

Così come si evince dal P.I. altri punti di forza e opportunità per il nostro istituto sono rappresentati da:

1. attivazione del laboratorio di implementazione per ogni ordine di scuola ed utilizzo della compresenza per il recupero BES alla primaria ed alla scuola secondaria
2. attivazione del corso di formazione docenti L2 (italiano per stranieri)
3. . attivazione del corso di formazione docenti B1 /B2 e CLIL (lingua straniera: inglese)
4. Tempestiva e proficua individuazione precoce dei BES alla scuola dell'infanzia



5. Accesso ai finanziamenti ausili didattici alunni diversamente abili. ai sensi dell'art. 1, co. 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Decreto Dipartimentale DGSIP-MI del 30 giugno 2022, n. 160)
6. Attivazione di numerose progettualità inclusive, a costo zero e non, nei vari ordini di scuola, anche in collaborazione con Enti del territorio
7. Sperimentazione dell'attività di screening BES digitale che ha permesso di avviare la creazione di fascicoli digitali di alunni BES

La scuola ha inoltre attivato corsi rivolti a studenti, docenti e personale ATA grazie alle seguenti risorse:

PNRR 65/2023 STEM E MULTILINGUISMO : costruzione robot, stampa 3D, Coding , Gamification per studenti; corsi di lingua L2 e cilil per docenti;

PNRR 66/2023 FORMAZIONE DIGITALE : Percorsi di formazione per docenti

PIANO NAZIONALE - PIANO SCUOLA ESTATE (PON): Corsi di inglese, arte videomaking, canottaggio.

Sabaudia inoltre con la sua vocazione allo sport rappresenta l'opportunità di sviluppare una nuova cultura che favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, contribuisca attraverso lo **sport**, a considerare la competizione una nuova sfida da cogliere per la formazione della cittadina globale. Il nostro Istituto ha ampliato la propria offerta anche in orario extrascolastico puntando sulle risorse interne ed esterne del territorio. Numerosi risultano i progetti attivati nel nostro Istitut

Campionati sportivi studenteschi, Dama a scuola, giochi Scolastici O.P.E.S., Racchette in classe (anche kids), Remare a scuola, Scuola attiva Kids e junior.

Vincoli:

Il vincolo riguarda il processo di alfabetizzazione delle famiglie degli studenti stranieri e lo status socio economico delle stesse. La scuola attiverà percorsi di coinvolgimento delle famiglie anche attraverso la figura del mediatore culturale, grazie anche alle risorse del D.M. 19 sul divario scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli aspetti ambientali e storici del territorio rappresentano ormai in modo consolidato una risorsa per le attività didattiche tanto che le stesse sono state inserite stabilmente nel PTOF e rappresentano un modo per la scuola di rendersi protagonista delle attività culturali della città attraverso mostre ed eventi anche in collaborazione con le altre scuole del territorio grazie soprattutto al contributo del Comune e di associazioni locali. Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza infatti per la presenza di elementi naturalistici, paesaggistici storico-culturali di grande valore. Il comune è ubicato a circa 100 km a sud di Roma, lungo la costa tirrenica contraddistinta da un poderoso e continuo sistema dunale, e comprende tre laghi costieri. Rientra per buona parte nel perimetro del Parco Nazionale del Circeo e presenta un importante territorio agricolo. I settori economici trainanti sono quelli turistico, agricolo ed il terziario per la presenza di numerosi sedi di corpi militari (esercito, marina, forestale,



guardia di finanza). Il tasso di disoccupazione della provincia di Latina è superiore a quelli nazionale e regionale, mentre il tasso di immigrazione è superiore a quello nazionale e inferiore a quello regionale. Dal punto di vista urbanistico-amministrativo il comune è organizzato in un nucleo centrale ed una serie di nuclei minori - i borghi e le frazioni - ognuno dei quali ospita un plesso o una sezione distaccata della scuola.

Vincoli:

Il vincolo maggiore si palesa nell' insufficienza dei mezzi di collegamento tra Sabaudia e la principale stazione ferroviaria del territorio, che limita la definitiva scelta della nostra sede ai docenti che provengono da altre zone. Il trasporto locale di cui usufruiscono gli alunni per raggiungere la scuola è altrettanto insufficiente. Coloro che risiedono nelle frazioni e i borghi limitrofi non hanno la possibilità di scegliere la scuola di preferenza, per la mancanza di una rete urbana sufficientemente ampia e per il servizio comunale di trasporto, altrettanto inadeguato soprattutto nelle fasce pomeridiane. Ciò impedisce agli alunni stranieri di usufruire delle attività offerte dalla scuola nelle ore pomeridiane, in quanto spesso le loro famiglie non sono automunite.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

La scuola consta di ben 13 plessi la maggior parte dei quali dispone di spazi allestiti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In tutte sono presenti LIM anche di ultima generazione (touch board) e strumentazione per gli alunni con BES. In particolare dispone di tablet e pc . Sono presenti inoltre due palestre ,un laboratorio di arte, un'Aula Magna nella sede centrale, una mensa e una cucina interna. Tre nuove aule multimediali sono disponibili grazie a **i fondi PNRR scuola 4.0**

Vincoli:

Il vincolo maggiore per la scuola secondaria di I grado, malgrado le moderne strumentazioni di cui si è dotata, era rappresentato dalla mancanza di una connessione ad una rete internet efficace e veloce, ma tale vincolo sarà superato grazie alle risorse ottenute dalla scuola.

Risorse professionali**Opportunità:**

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo con 10 anni di esperienza. La percentuale del personale docente con contratto a tempo indeterminato e con più di 5 anni di servizio in questa scuola è superiore a quello provinciale, regionale e nazionale per la scuola primaria, minore per la scuola secondaria. L'età media dei docenti risulta prevalentemente collocata nella fascia 45-54. La maggior parte ha maturato competenze informatiche di base. Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno con contratto a tempo indeterminato gli stessi posseggono titoli specialistici e si occupano dell'individuazione , anche precoce, degli studenti con BES, della formulazione di PEI e PDP condivisi con docenti curricolari, famiglie, responsabili GLO, operatori delle ASL. I docenti di sostegno si occupano inoltre delle strategie di apprendimento, metodologie didattiche, verifiche e valutazioni coerenti con le prassi inclusive e dall'attivazione di strategie di intervento per l'accoglienza e l'alfabetizzazione di alunni stranieri. La scuola si avvale di assistenti O.E.P.A.C. e C.A.A. e mediatori culturali impiegati per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni non italofoni. Gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici a tempo indeterminato e con più di 5 anni di servizio in questa scuola sono in percentuale minore rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale . La scuola, nell'ottica degli interventi atti a scongiurare e prevenire fenomeni del bullismo e cyberbullismo ha elaborato un documento di **e-policy e organizza incontri con studenti e genitori**. Nell'istituto operano anche due psicologi che gestiscono lo sportello di ascolto rivolto a tutta la popolazione scolastica.

**Vincoli:**

Il vincolo principale è legato alla collocazione dell'Istituto in un centro che non dispone, come già rilevato, di una rete di trasporti adeguata. Ciò determina disagi nel raggiungimento della sede e conseguenti richieste di trasferimento.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
MIGLIORARE GLI ESITI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI	INCREMENTARE DEL GLI ESITI POSITIVI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Attività svolte

ATTIVITA'

La scuola nel triennio di riferimento ha individuato attraverso screening periodici il numero degli studenti stranieri che risulta elevato come già evidenziato nei dati del contesto scuola.

Emerge che sono presenti 38 alunni stranieri infanzia a San Donato, 49 all'infanzia centrale, 6 a Mezzomonte, 68 alla scuola primaria e 52 alla scuola secondaria di primo grado per un totale di 213 alunni pari al 19,36% della popolazione scolastica.

Come da PDM sono stati attivati progetti di alfabetizzazione per tutti gli ordini di scuola. Il progetto si propone di ridurre le difficoltà scolastiche degli alunni non italofoni, di favorire l'accoglienza, nonché l'inserimento e la socializzazione all'interno del contesto scolastico, promuovendo e realizzando la centralità dell'alunno. Altre finalità didattiche che si pone tale progetto sono quelle di sviluppare abilità per orientarsi nel sociale e prevenire l'insuccesso scolastico.

Al fine di alfabetizzare gli alunni nei diversi livelli e al fine di organizzare al meglio le esperienze linguistiche per l'apprendimento della L2, il progetto ha posto l'attenzione in particolare su:

Acquisizione e sviluppo del linguaggio orale, al fine di migliorare le esperienze legate alla comunicazione quotidiana; arricchimento del vocabolario di base; superamento delle difficoltà di base (differenze fonetiche); miglioramento del linguaggio scritto, al fine di favorire il consolidamento del nuovo lessico acquisito; Interventi specifici nel recupero delle difficoltà scolastiche; miglioramento del metodo di studio al fine di facilitare gli apprendimenti scolastici.

ALTRI PROGETTI ATTIVATI:

Impiego dei fondi PNRR D.M.19 – DIVARIO SCOLASTICO. PERCORSI DI MENTORING E PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE, DI ACCOMPAGNAMENTO (ITALIANO)

OBIETTIVI DI PROCESSO LEGATI AL PERCORSO:

Curricolo – progettazione e valutazione (Programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a potenziare le competenze di base e le competenze chiave)

Inclusione e differenziazione (Condivisione dei P.D.P. con le famiglie anche grazie all'intervento del mediatore per un intervento sinergico ed efficace sugli studenti con B.E.S. linguistico).

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.(alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali)

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Corsi L2 di formazione per docenti (FONDI PNRR)



Risultati raggiunti

RISULTATI RAGGIUNTI

La totalità degli alunni è stata ammessa all'anno successivo e all'esame di stato conclusivo del primo grado, compresi quindi gli studenti stranieri; per quanto riguarda la competenza alfabetico-funzionale degli alunni stranieri della scuola secondaria di I grado, al termine del triennio , si riscontra un aumento tra il 2024 e il 2025 del numero degli studenti collocati nel livello A (avanzato) dal 6,2% all'8,4%; contestualmente si registra una diminuzione degli studenti collocati nel livello D (iniziale) dal 37% al 34%.

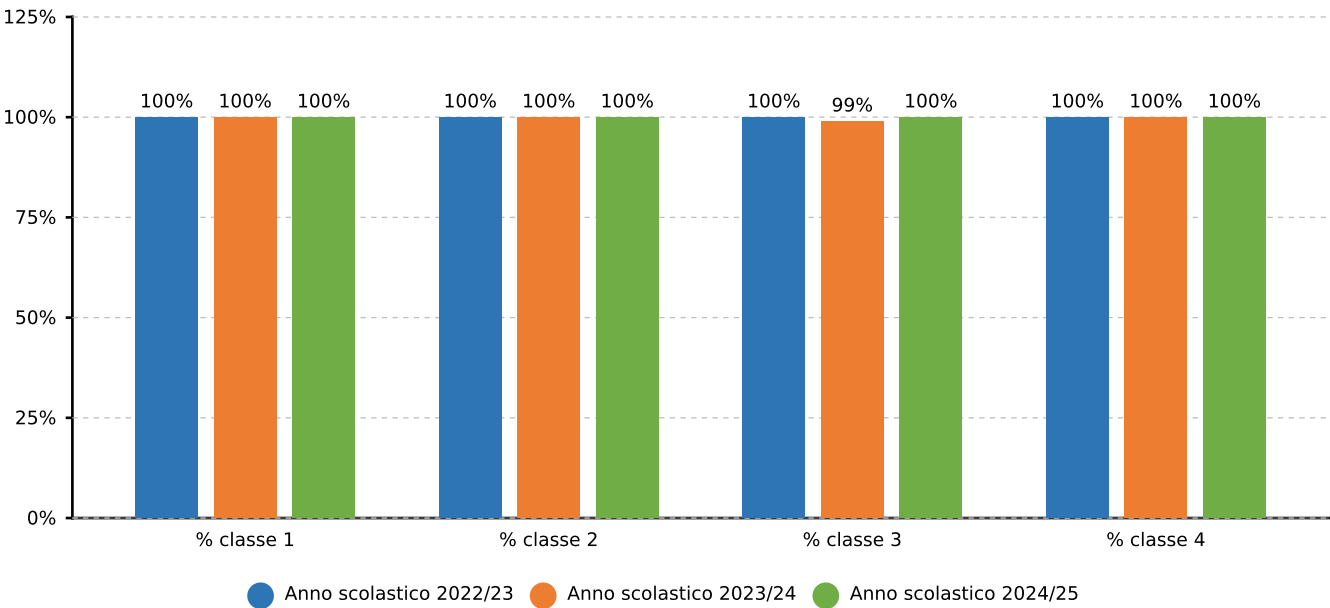
Il traguardo può considerarsi raggiunto perché è aumentato il numero degli studenti nella fascia alta di livello e soprattutto è diminuita la percentuale dei collocati nella fascia iniziale.

A riprova, per la prima volta, si è registrato un numero di studenti stranieri di II generazione collocati nel livello 3 delle competenze invalsi di italiano, in linea con l'area del Centro Italia, mentre nel passato erano collocati solo nel I e II livello.

A riprova dell'efficacia delle misure messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione e il successo formativo, si evidenzia che non risultano studenti che hanno abbandonato in corso d'anno (2024/2025)

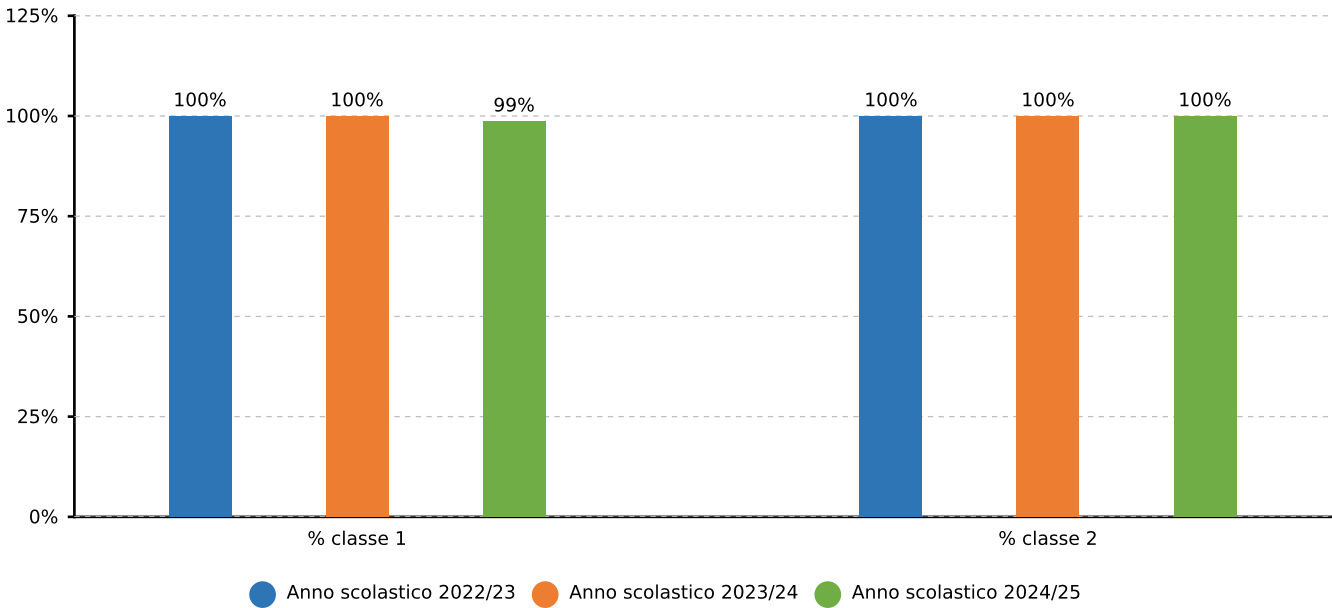
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

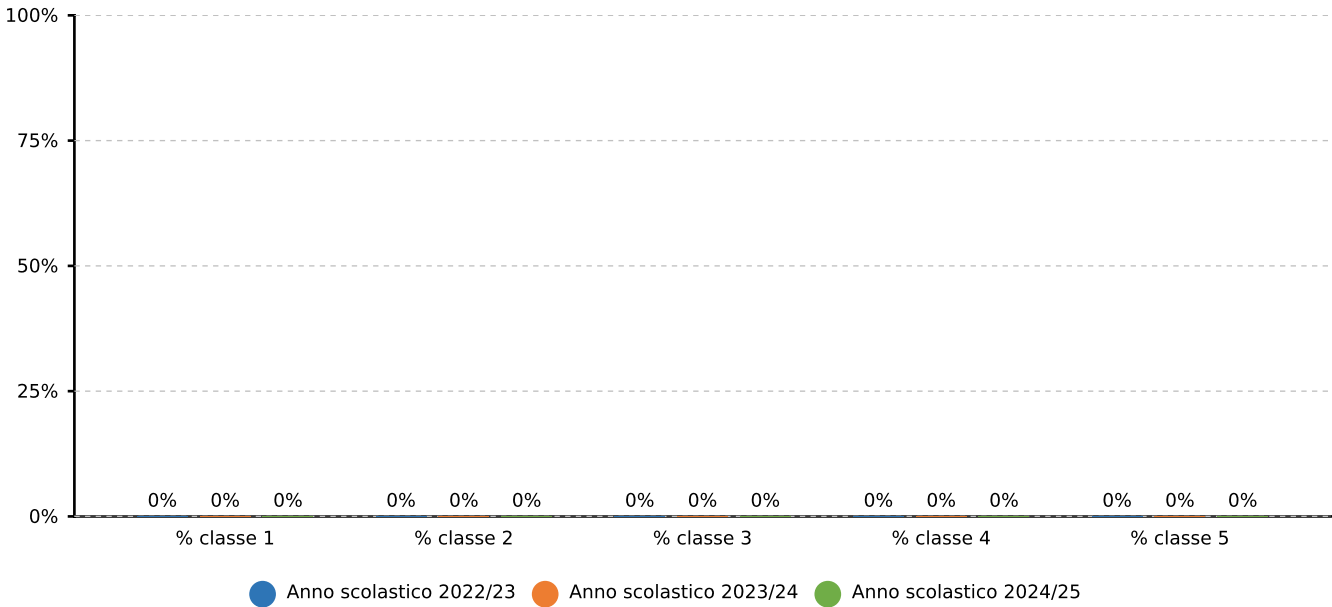




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

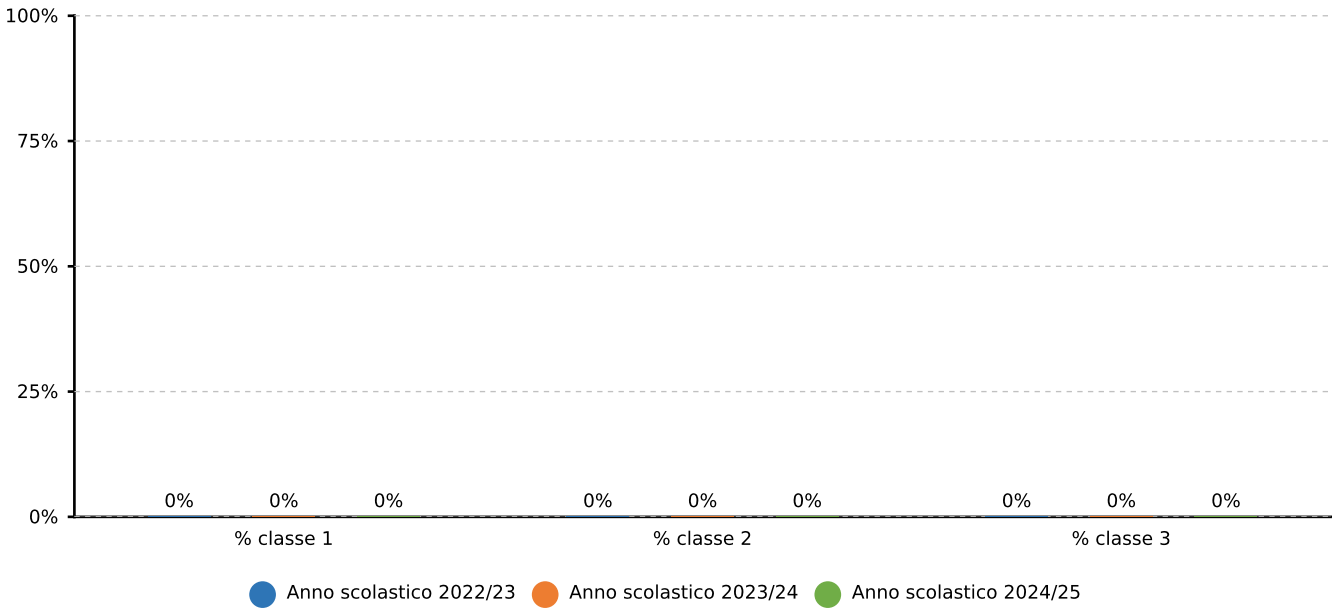


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

comp.alf.medie.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
1.MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE	1. ALLINEARE GLI ESITI DI MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO, AGLI ESITI TERRITORIALI IN SCUOLE CONECS SIMILE

Attività svolte

Le prove INVALSI sono prove oggettive, strutturate e standardizzate ed il loro obiettivo è valutare se gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado abbiano raggiunto i livelli di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali per le discipline oggetto di valutazione, nella fattispecie della matematica i cui esiti nei precedenti anni scolastici si attestavano, per alcune classi, al di sotto delle medie nazionali e territoriali. All'interno del PTOF furono previste pertanto progettualità a favore del Piano di Miglioramento e di opportune scelte nella progettazione di tipo curricolare ed extracurricolare. Lo stesso Piano d'Inclusione annuale che l'Istituto ha redatto per migliorare il suo grado di inclusività, che non è solo la "fotografia" di tutti gli studenti con difficoltà presenti nelle classi, ma è lo strumento per un vero e proprio progetto di inclusione, si è basato su una attenta lettura della scuola e degli obiettivi di miglioramento da perseguire.

Per il nostro Istituto, a partire dalla scuola d'Infanzia fino alla scuola Secondaria di I Grado, è fondamentale:

- Saper accogliere le diversità;
 - Saper gestire la classe dedicando cura alla promozione dei legami cooperativi e alla gestione degli inevitabili conflitti fra i suoi componenti;
 - Aver presente le potenzialità e le modalità di apprendimento di ciascuno;
 - Saper tenere alta la motivazione di tutti gli allievi promuovendo l'interesse;
 - Saper coinvolgere incoraggiando la partecipazione di tutti per far diventare la classe una "comunità di apprendimento";
 - Perseguire una doppia linea formativa: VERTICALE e ORIZZONTALE. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di una attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni educative differenti, la famiglia in primo luogo.
- Non si tratta solo di buone intenzioni, ma di buone prassi consolidate nell'Istituto, così come le progettualità previste all'interno del Progetto Continuità fino alle specifiche metodologie disciplinari, in particolare il progetto Invalsi sulle competenze e le altre iniziative a favore del recupero della disciplina (corsi di recupero di matematica in orario extracurricolare, mentoring (D.M. 19), pause didattiche per consolidamento e potenziamento), ma anche la partecipazione a:
- gare e competizioni come le Olimpiadi della Matematica
 - corsi del piano scuola estate (ESO4.6.A) sulla capacità di imparare ad imparare: videomaking curioso; io, noi e la natura; sgranando.
 - progetti all'interno dei finanziamenti STEM: Coding, lego digitale, gamification, robotica, escape room.
- Tutti i percorsi hanno concorso al successo formativo degli alunni e nello specifico nell'acquisizione delle competenze di base.

Risultati raggiunti

I risultati possono considerarsi RAGGIUNTI per la maggior parte delle classi dell'Istituto.

Al termine del triennio le classi seconde e quinte (scuola primaria) hanno ottenuto PUNTEGGI SUPERIORI DEL 10% RISPETTO AI PUNTEGGI registrati per l'Italia, il Lazio e il Centro in scuole con ESCS simili. Gli stessi risultati non sono stati raggiunti dalle classi della scuola sec. di I grado. Da tali dati si traggono informazioni positive che portano l'istituto comprensivo a confermare scelte già in essere ma anche indicazioni per superare alcune criticità.



Si evidenziano nel dettaglio i risultati della nostra scuola nei due ordini (secondaria e primaria) che svolgono le prove nazionali INVALSI relativamente alla MATEMATICA

RISULTATI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Sia nelle classi seconde che quinte oltre ad aver raggiunto nell'anno scolastico 2024-2025 risultati superiori ai riferimenti nazionali, gli alunni collocati nei primi due livelli risultano essere una percentuale esigua e molto al di sotto della media di riferimento, mentre raggiungono livelli buoni e molto buoni più del 50% degli studenti e delle studentesse. L'INVALSI restituisce infatti anche i dati per genere. Nelle discipline scientifiche le ragazze non eccellono e per questo la scuola a partire dall'anno in corso (2025-2026) ha approvato un progetto innovativo volto a superare il gap di genere e stimolare le diverse intelligenze matematiche.

1. RISULTATI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1.1 I LIVELLI INVALSI in uscita per la scuola di I grado per la matematica sono cinque :

Livello 1 e 2: Risultato molto debole e debole non in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine del I ciclo ;

Livello 3: Adeguato;

Livello 4 e 5: Risultato buono e molto buono;

Gli alunni collocati nei LIVELLI 1 e 2 risultavano ancora elevati agli inizi del triennio. Nell'anno 2025 la media è scesa al 15,2% (19% Italia); è ancora troppo elevata al II livello: 36% (25,9% ITALIA). In media 30,2% gli alunni posti al livello 4 e 5.

Un dato significativo riguarda però gli esiti scolastici degli studenti stranieri: rispetto agli anni precedenti la presenza di studenti nella terza fascia è pari alle percentuali registrate nelle scuole con ESCS simile.

Si può infine considerare positivo l'effetto scuola sebbene ancora i dati generali della secondaria si attestino sotto la media regionale. Positivamente può essere letta la partecipazione alle Olimpiadi della matematica. Buona la percentuale di alunni giunti alle semifinali e un'alunna finalista classificata tra i primi 80 studenti in Italia

Evidenze

Documento allegato

RISULTATIPROVEINVALSIMATEMATICAA.docx



● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le azioni messe in campo dalla scuola per ottenere il successo formativo degli alunni dell'Istituto

Traguardo

Aumentare i livelli di competenza dei nostri alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Attività svolte

Tutte le attività messe in atto dalla scuola, curricolari, laboratoriali ed extracurricolari, hanno concorso ad aumentare i livelli di competenza dei nostri alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Dal progetto Invalsi ai progetti destinati agli alunni con BES, dai progetti di recupero e potenziamento realizzati con i fondi PNRR (D.M.. 65 competenze STEM, digitali e linguistiche; DM 19 percorsi di mentoring e corsi per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione) alla partecipazione alle olimpiadi della matematica;; dai progetti sportivi ai progetti sull'orientamento inteso come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo per elaborare e rielaborare un progetto di vita.

Risultati raggiunti

Grazie alla restituzione dei dati relativi agli esiti degli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado da parte delle scuole e ai dati inviati dall'Invalsi sull'effetto scuola, possiamo ritenere raggiunto il traguardo.

I nostri studenti infatti vengono promossi per oltre il 93% di cui SOLO un 4% con PFI. Il 2,22 è ammesso con sospensione del giudizio e il 4,4 non è ammesso alla classe successiva. Di questi ultimi c'è da sottolineare che rientrano gli studenti che non hanno seguito il Consiglio orientativo.

Altro aspetto da sottolineare è che gli iscritti ai licei alla fine del primo anno ottengono per il 33% una media generale tra il 7 e il 7,9 e un altrettanto 33% ottiene una media tra 8 e 8,9.

Evidenze

Documento allegato

effettoscuola.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La scuola in questi anni ha costruito un sistema finalizzato ad un reale processo di miglioramento di buone pratiche e di strumenti in grado di concorrere al successo formativo dei nostri studenti, un "fare scuola", che prevede forme di collaborazione cooperativa tra i docenti. La scuola è organizzata in dipartimenti orizzontali e verticali, ha una commissione continuità per facilitare il passaggio tra i vari gradi scolastici, una commissione ptotf, una commissione autovalutazione e una valutazione inclusione. In ciascun gruppo di lavoro è presente una rappresentanza di personale appartenente ai vari ordini che facilita lo scambio e la continuità orizzontale e verticale che si confronta con le figure dello staff presenti nelle varie commissioni. All'interno dei dipartimenti si studiano i risultati invalsi e si costruiscono le prove in ingresso, intermedie (solo scuola primaria) e finali, stabilendo griglie di valutazione comuni.

Il nostro Istituto attiva annualmente al fine di consolidare e potenziare le competenze di base (italiano-inglese) in linea con il PDM corsi di L2 per gli alunni stranieri, corsi Invalsi sulle competenze di base, corsi di recupero, pause didattiche, percorsi di mentoring (D.M.19/24) per la scuola primaria e secondaria di I grado.

La scuola inoltre nell'ultimo triennio ha attivato un corso di potenziamento della lingua inglese, gratuito per gli studenti, per il conseguimento della certificazione linguistica "CAMBRIDGE" a cui aderiscono numerosi studenti.

Risultati raggiunti

Le attività messe in atto hanno consentito negli anni di avvicinare i nostri esiti in termini di differenze tra le classi e dentro le classi a quelli nazionali e regionali, oltre a migliorare i risultati scolastici, gli esiti delle prove standardizzate, nonché gli esiti a distanza e i risultati d'esame al termine del I ciclo. Il calo nelle valutazioni al termine della terza media nell'a.s. 2023-2024 è riconducibile non solo agli effetti del Covid ma anche alla chiusura forzata di tutti i plessi del nostro Istituto fino a febbraio 2020 quando poi si chiusero le scuole a seguito del lockdown.

La vocazione inclusiva del nostro Istituto ha inoltre favorito la promozione delle potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Queste strategie hanno avuto effetti positivi sia ai fini dell'apprendimento dell'italiano che della lingua inglese. Il nostro Istituto infatti organizza per il potenziamento della lingua inglese un corso Cambridge gratuito per gli studenti che ottengono alla fine del corso le certificazioni pre A1 - A1-A2. I risultati emergono non solo sul piano degli esiti scolastici della scuola Primaria e secondaria di I grado ma anche dalle evidenze delle prove standardizzate.

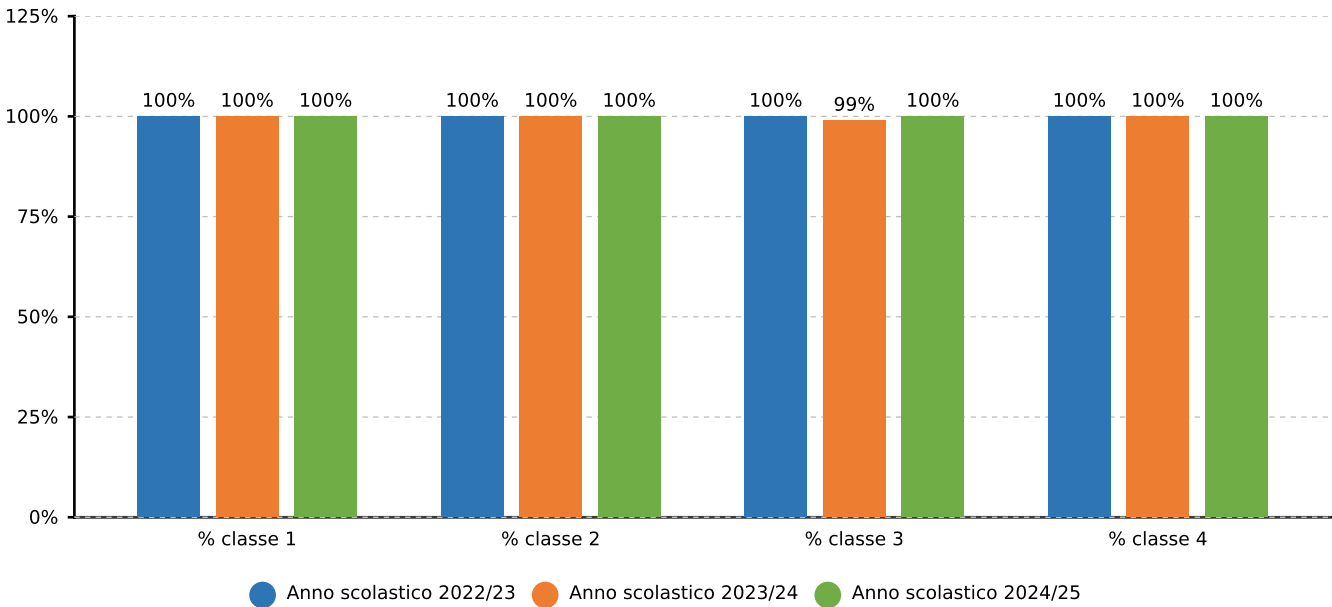
Per la scuola primaria sono stati raggiunti risultati superiori alla media nazionale e territoriale, mentre per la scuola secondaria di I grado gli esiti sono ancora un poco sotto la media nazionale, ma il Sistema Nazionale di Valutazione considera positivo l'apporto dato dalla scuola nel miglioramento degli esiti.



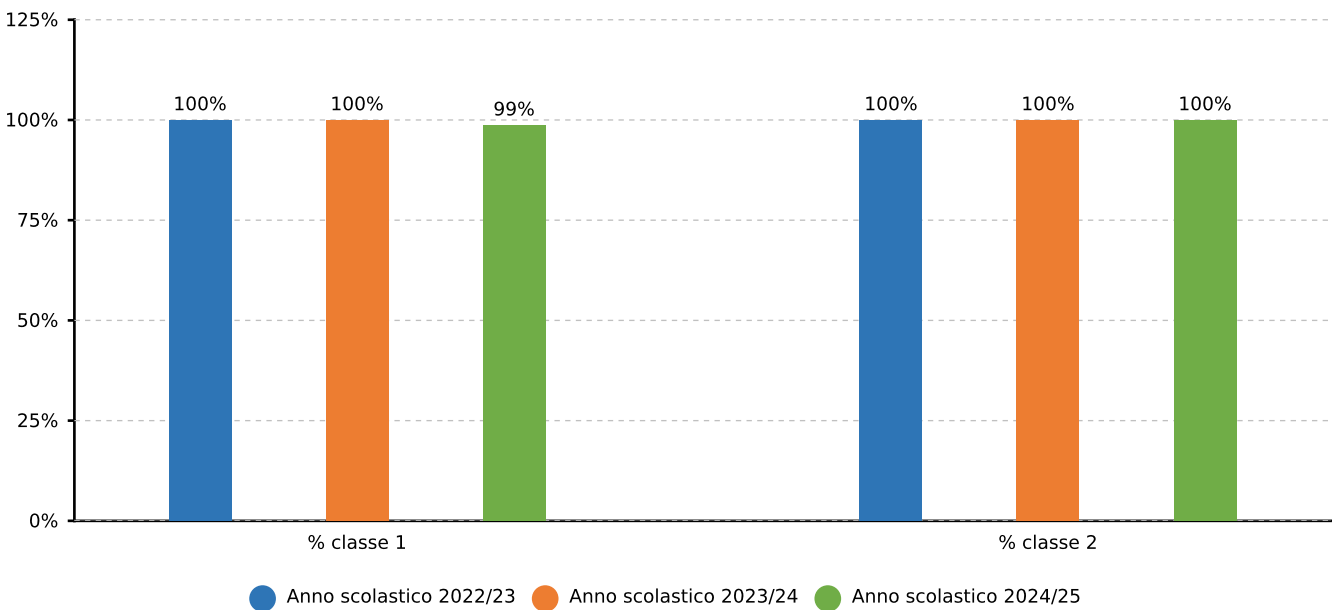
Nel 2024-2025 gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado hanno usufruito di corsi di alfabetizzazione nonché di recupero delle competenze fruendo dei fondi PNRR, in particolare del D.M. 19/24, di cui si sono avvalsi anche gli studenti con carenze nelle discipline di base. Si riportano nei grafici allegati gli esiti in ingresso e finali per l'anno scolastico 2024 -2025 delle prove comuni di italiano e inglese a riscontro del miglioramento in corso d'anno.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

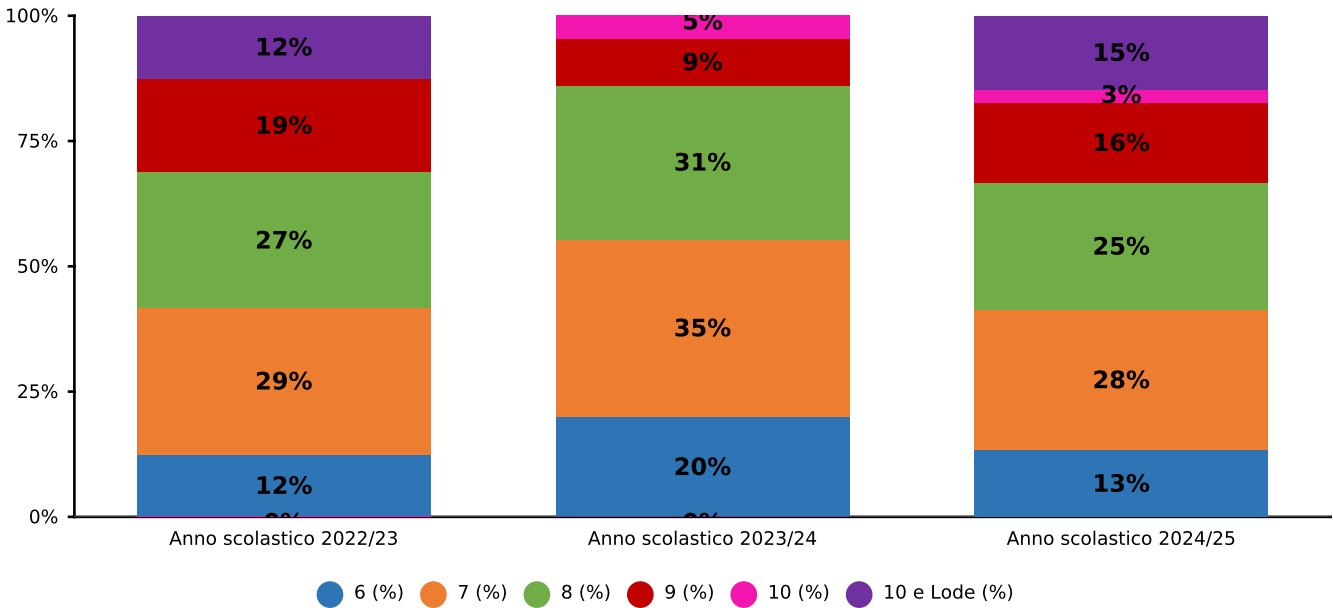


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

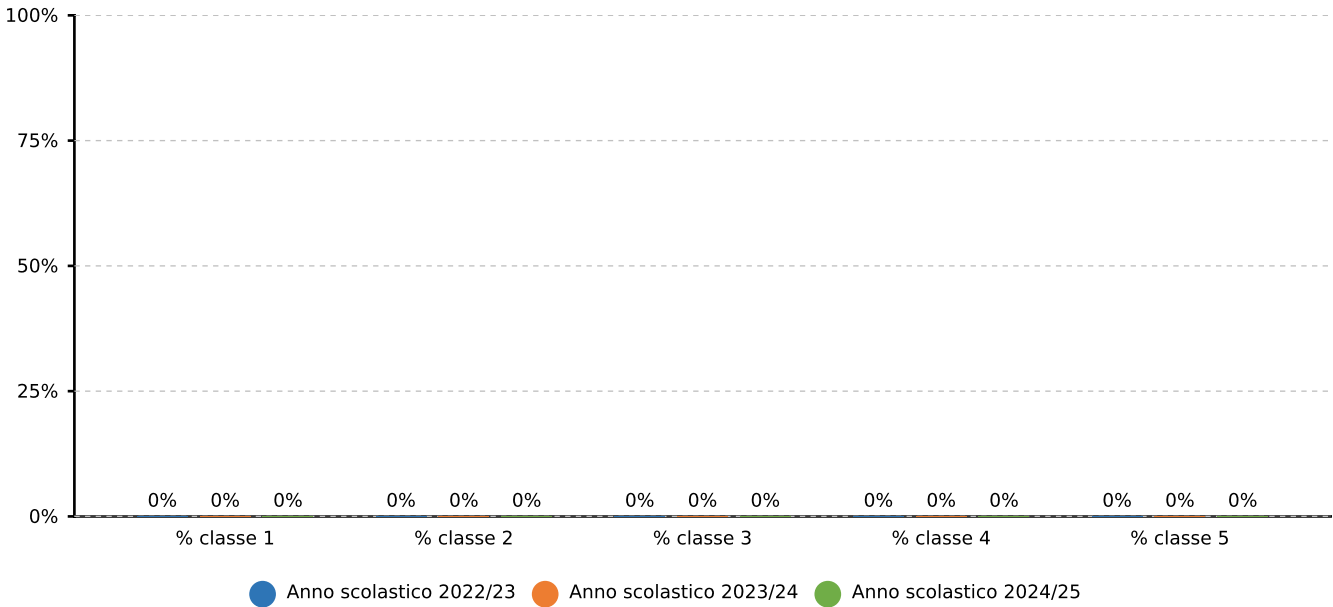




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

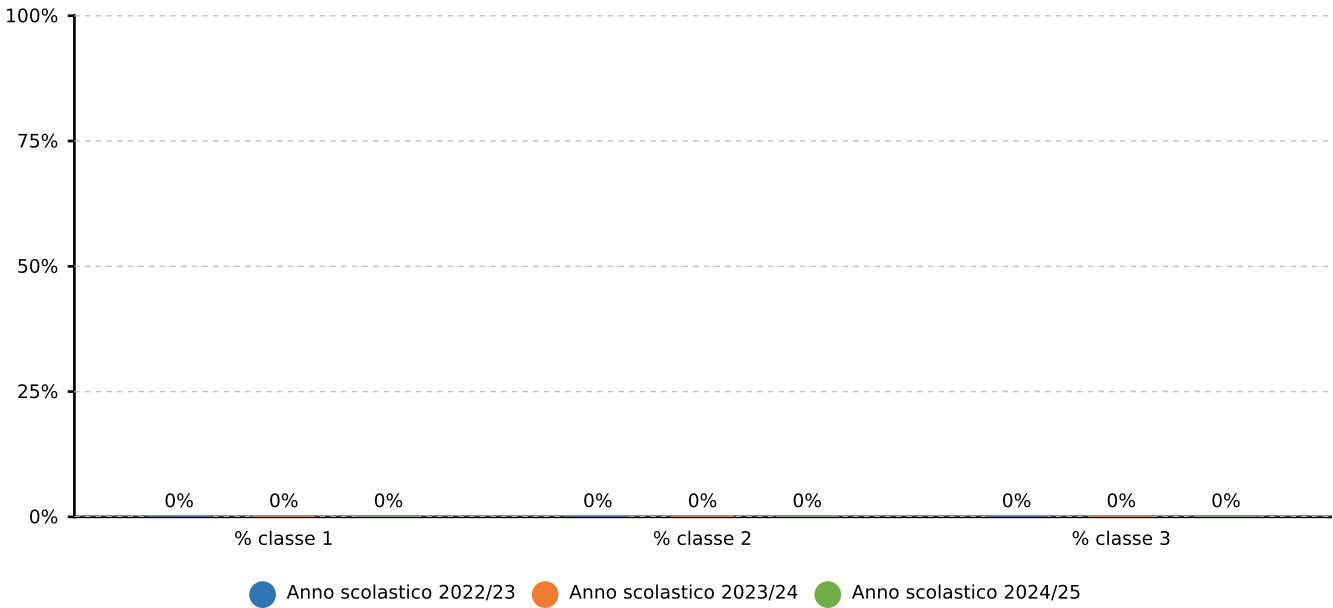


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

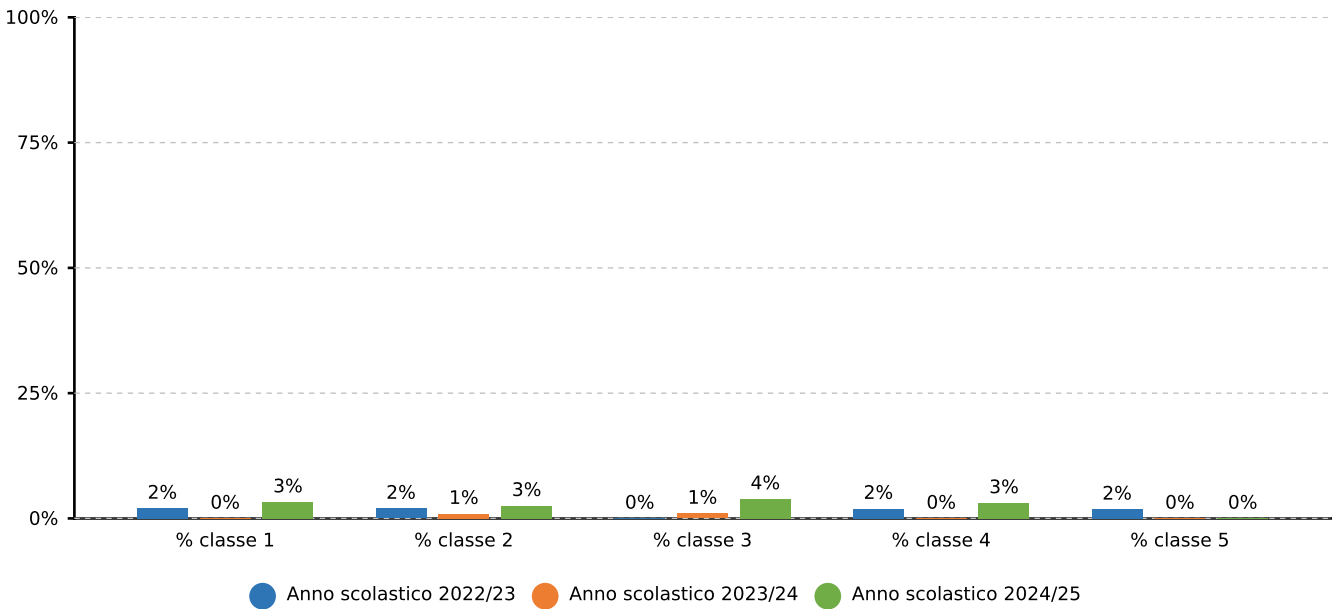




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

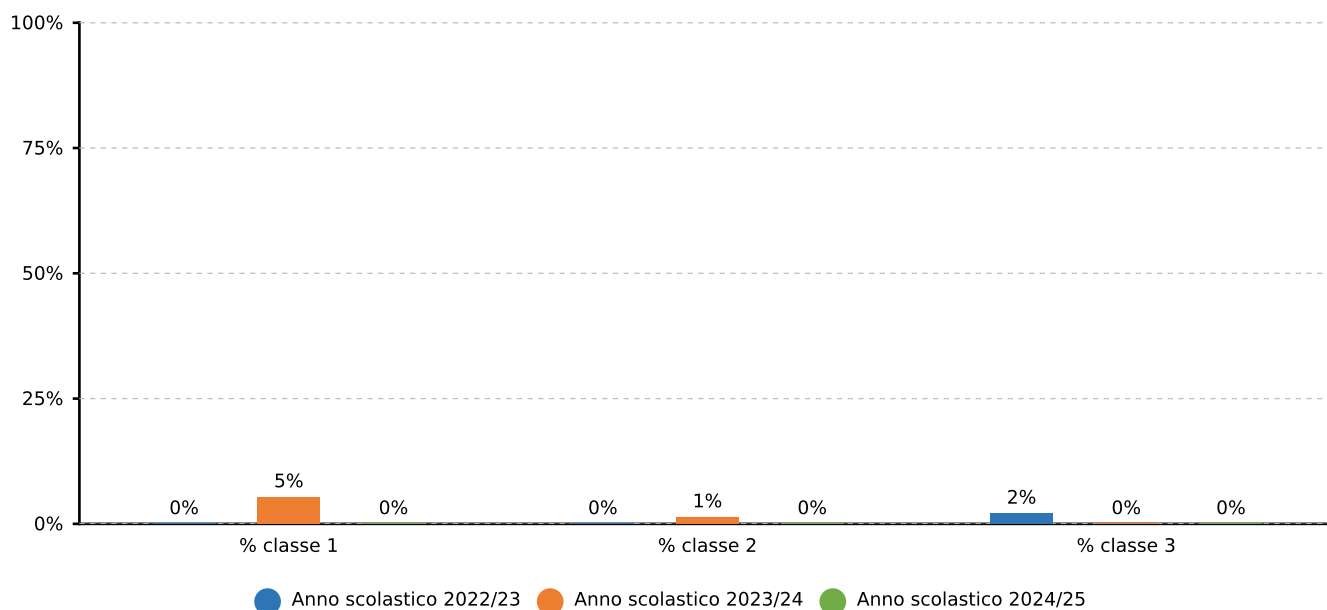


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

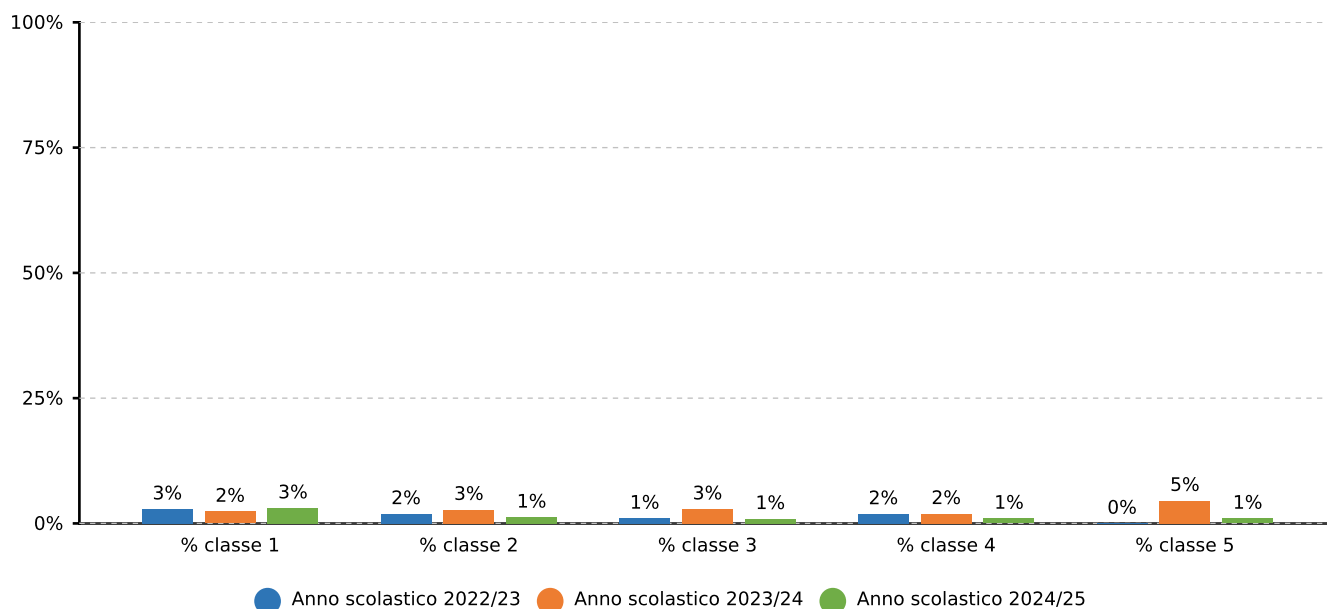




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

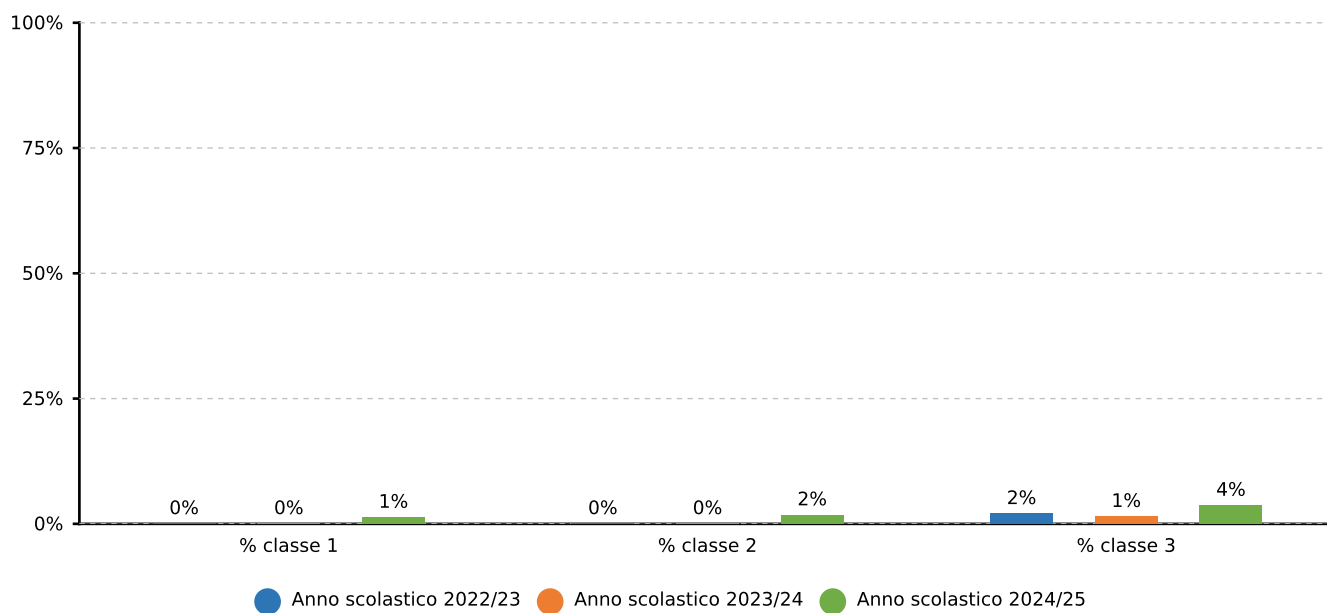


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

STATISTICAingleseITALIANO24-25.pdf



Prospettive di sviluppo

Prospettive di sviluppo rispetto agli **esiti scolastici degli alunni stranieri**

L'elevata presenza di alunni stranieri rappresenta per l'Istituto una sfida e al tempo stesso un'opportunità di crescita culturale e didattica. Gli interventi già avviati hanno posto solide basi per l'accoglienza e l'alfabetizzazione, bisognerà ora orientare l'azione verso uno sviluppo sistemico e sostenibile. verranno consolidati i laboratori di alfabetizzazione L2, differenziando i percorsi in base ai livelli di competenza linguistica e integrando metodologie innovative (didattica digitale, gamification, CLIL semplificato). L'obiettivo è favorire un apprendimento della lingua non solo funzionale alla comunicazione quotidiana, ma anche all'acquisizione delle competenze disciplinari.

La scuola intende rafforzare le pratiche di inclusione attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle comunità di origine, valorizzando le diversità culturali come risorsa. Saranno promosse attività di peer tutoring e mentoring tra pari, per facilitare la socializzazione e ridurre il rischio di isolamento. L'educazione interculturale diventerà parte integrante del curriculum.



Curricolo e progettazione

L'ampliamento dell'offerta formativa sarà orientato a integrare percorsi di educazione linguistica trasversale, con attenzione alle competenze chiave europee. La progettazione didattica dovrà prevedere strumenti di valutazione condivisi e monitoraggi periodici, così da misurare i progressi degli alunni stranieri e calibrare gli interventi in modo mirato.

Integrazione con il territorio

Si punta a consolidare reti di collaborazione con enti locali, associazioni e terzo settore, per offrire corsi di lingua e attività extrascolastiche. L'apporto dei mediatori culturali e delle comunità di origine sarà strategico per costruire un ambiente educativo inclusivo e aperto al dialogo interculturale.

Formazione dei docenti

La formazione continua dei docenti rappresenta un asse prioritario. I corsi L2 finanziati dal PNRR saranno estesi e arricchiti con moduli su metodologie inclusive, cooperative e digitali. La creazione di comunità di pratica tra insegnanti consentirà lo scambio di esperienze e materiali, favorendo l'innovazione didattica.

Monitoraggio e valutazione

Infine, sarà potenziato il sistema di monitoraggio degli esiti, collegando i dati di contesto con i risultati scolastici. Report periodici confluiranno nel RAV e nel PDM, con indicatori specifici di inclusione e successo formativo. Questo permetterà di misurare l'impatto delle azioni e di orientare le scelte future con maggiore consapevolezza.



Prospettive di sviluppo – Prove INVALSI e competenze di base

Le prove INVALSI, oggettive e standardizzate, hanno evidenziato negli anni precedenti risultati in matematica inferiori alle medie nazionali e territoriali per alcune classi. Tale dato ha rappresentato un campanello d'allarme e ha orientato l'Istituto verso scelte progettuali mirate, sia curricolari che extracurricolari, inserite nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

Le azioni già intraprese :

il progetto **INVALSI sulle competenze;**

i corsi di recupero extracurricolari di matematica;

il **Mentoring (D.M. 19)** e le pause didattiche per favorire il consolidamento degli apprendimenti;

la **partecipazione a gare e competizioni** (Olimpiadi della Matematica);

il **progetto Continuità;**

il **Piano Scuola Estate (ESO4.6.A)** con attività laboratoriali su “imparare ad imparare” (videomaking, natura, creatività);

i **Progetti STEM:** inglese, coding, robotica, gamification, escape room, lego digitale;

hanno contribuito al successo formativo degli alunni, favorendo l'acquisizione delle competenze di base e la motivazione allo studio.



Per consolidare e migliorare ulteriormente gli esiti nelle prove INVALSI di matematica e delle competenze di base, l'Istituto individua le seguenti prospettive:

- **Curricolo verticale di matematica e discipline STEM:** rafforzare la progressione degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.
- **Didattica innovativa:** progetto MATABI' per migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre i divari di genere, fin dalla scuola Primaria, attraverso il gioco e lo sviluppo delle abilità visuo-spaziali. Il percorso prevede una formazione per docenti e workshop in classe con educatori ed educatrici. Il progetto è promosso da EXOR e realizzato da fondazione Agnelli in collaborazione con Politecnico di Torino e supporto di The lego foundation
- **Consolidamento metodologie attivate:** gamification, cooperative learning, problem solving, coding.
- **Monitoraggio sistematico:** analisi periodica dei risultati INVALSI e degli esiti interni per calibrare gli interventi.
- **Inclusione e personalizzazione:** percorsi mirati per studenti con BES e alunni stranieri, con supporto di mediatori e tutor.



- **Collaborazione con il territorio:** ampliamento delle reti con enti locali, università e associazioni per laboratori e progetti STEM.
- **Formazione docenti:** aggiornamento continuo sulle metodologie didattiche innovative e inclusive.
- **Valorizzazione delle eccellenze:** partecipazione a competizioni e progetti nazionali/internazionali per stimolare motivazione e talento.

Visti infine i **buoni risultati a distanz a** raggiunti in particolare dagli studenti della scuola secondaria di I grado, la scuola, oltre a quanto esplicitato continuerà a

- Potenziare il ruolo della **commissione continuità** per garantire un curriculum verticale coerente e che tenda conto delle nuove Indicazioni
- Sviluppare strumenti di monitoraggio longitudinale sugli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.
- Ampliare i percorsi di alfabetizzazione L2 per studenti stranieri e con BES linguistici.
- Rafforzare la collaborazione con mediatori culturali e famiglie per un approccio sinergico.
- Promuovere pratiche di cooperative learning e peer tutoring.
- offrire percorsi formativi innovativi ai docenti
- consolidare un efficace strumento di monitoraggio



- consolidare buone pratiche di orientamento formativo e scolastico dall'infanzia alla secondaria di I grado
- **garantire a ciascuno l'accesso al sapere e alla crescita della propria potenzialità grazie proprio all'educazione interculturale, che attraversa il curriculum verticale del nostro Istituto e ne diviene parte integrante, retta dal principio della centralità della persona.**